

Prot. N. UMU.2015.1578

(CITARE NELLA RISPOSTA)

Roma li. 08/10/2015

Ai Viticoltori interessati

Ai Centri di Assistenza Agricola
LORO SEDI

e, p.c. Al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari
e Forestali

- **Dipartimento delle politiche europee e
internazionali -
Direzione generale delle politiche comunitarie
e internazionali di mercato – POCOI 8**

- [Dipartimento delle politiche competitive del
mondo rurale e della qualità](#)
**Direzione generale della competitività per lo
sviluppo rurale – COSVIR 7**

Via XX Settembre, 20
00187-ROMA

Agli Assessorati Agricoltura delle Regioni e
delle Province autonome
LORO SEDI

Oggetto: OCM unica Reg. CE n. 1308/2013. Informativa relativa ai controlli e al pagamento delle richieste per l'accesso agli aiuti comunitari per le assicurazioni sulla vite da vino per il raccolto 2015.

INDICE

1.	Riferimenti normativi.....	3
1.1	Riferimenti normativi comunitari	3
1.2	Riferimenti normativi nazionali	4
2.	Premessa.....	7
3.	Definizioni	8
4.	Controlli	8
5.	Comunicazioni relative al procedimento di ammissibilità all'aiuto	9
6.	Modalità di calcolo e pagamento dell'aiuto	10
7.	Termine di conclusione del procedimento e pagamento.....	<u>10</u>
8.	Certificazione antimafia.....	<u>10</u>
9.	Modalità di pagamento dell'aiuto	<u>11</u>

1. Riferimenti normativi

Si riporta di seguito un elenco della normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

1.1 Riferimenti normativi comunitari

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;*
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;*
- Regolamento delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che *integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;*
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 7 luglio 2014, recante *modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema di integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;*
- il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che *integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;*
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante *modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;*
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;*
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72; (CEE) n. 234/79; (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;*

- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014; Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 (G.U.U.E. n. L.209/1 dell'11 agosto 2005) relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- Regolamento (UE) n. 260/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 marzo 2012 che stabilisce i requisiti tecnici e commerciali per i bonifici e per gli addebiti diretti in euro e che modifica il regolamento (CE) n. 924/2009.
- Regolamento (CEE) n. 1857/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, ed in particolare l'art. 12, concernente aiuti per il pagamento dei premi assicurativi;
- Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione e successive modifiche, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM).

1.2 Riferimenti normativi nazionali

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. n. 192 del 18 agosto 1990) recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” così come modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n.15 (G.U. n. 42 del 21 febbraio 2005) e dalla legge 18 giugno 2009, n. 69 (G.U. n. 140 del 19 giugno 2009);
- D.p.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001) “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- D.lgs. 18 maggio 2001, n. 228 (G.U. n. 137 del 15 giugno 2001) “Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57”;
- D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) “Codice in materia di protezione dei dati personali” che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, “Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali” (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);
- D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (G.U. n.112 del 16 maggio 2005) e s.m.i. recante “Codice dell'amministrazione digitale”;
- Decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182 (G.U. n. 212 del 12 settembre 2005) “Interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari” convertito, con modificazioni, nella legge 11 novembre 2005, n. 231 (G. U. n. 263 dell'11 novembre 2005) recante

interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

- Decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262 (G.U. n. 230 del 3 ottobre 2006) “*Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria*” convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 286 (G.U. n. 277, del 28 novembre 2006) recante *disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria*;
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (G.U. n. 299 del 27 dicembre 2006) “ *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007), comma 1052*;
- Legge 6 aprile 2007, n. 46 (G.U. n. 84 dell’11 aprile 2007) “*Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 15 febbraio 2007, n. 10, recante disposizioni volte a dare attuazione ad obblighi comunitari ed internazionali*”;
- Decreto 11 marzo 2008 del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (G.U. n.240 del 13 ottobre 2008) “*Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale*”;
- Decreto legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, recante “*Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale*”;
- Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;
- D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 11 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2010) “*Attuazione della direttiva 2007/64/CE, relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, recante modifica delle direttive 97/7/CE, 2002/65/CE, 2005/60/CE, 2006/48/CE, e che abroga la direttiva 97/5/CE*”;
- Deliberazione Agea del 24 giugno 2010 (G.U. n. 160 del 12 luglio 2010) “*Regolamento di attuazione della legge n. 241/90 e s.m.i., relativo ai procedimenti di competenza di Agea*”;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010) “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”;
- D.P.C.M. 22 luglio 2011, (G.U. n. 267 del 16 novembre 2011) recante “*Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 5-bis del Codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni*”;
- D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (G.U. n. 226 del 28 settembre 2011) “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*”;

- Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 (G.U. n. 33 del 9 febbraio 2012) “*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*” convertito, con modificazioni, nella legge 4 aprile 2012, n. 35 (G.U. n. 82 del 6 aprile 2012), recante “*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*”;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012) “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- D.lgs.15 novembre 2012 n. 218 (G. U. n. 290 del 15 novembre 2012)“*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*”;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 (G. U. n. 194 del 20 agosto 2013)“*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*”;
- D.lgs. 13 ottobre 2014, n. 153 (G. U. n. 250 del 27 ottobre 2014) “*Ulteriori disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*”.
- Piano nazionale di sostegno dell’OCM settore vitivinicolo trasmesso alla Commissione europea, in attuazione del Regolamento (CE) n.1308/2013 e, in particolare, la previsione della misura relativa all’assicurazione del raccolto di uva da vino;
- Decreto Mipaaf n. 5447 del 10 marzo 2015 - *Piano assicurativo agricolo 2015*;
- Decreto Mipaaf n. 5450 del 10 marzo 2015 - *Individuazione dei prezzi unitari massimi*;
- Decreto Mipaaf n. del 29 maggio 2015, n. 11079 - *Calcolo delle rese medie produttive*
- Istruzioni O.P. AGEA N. 31 prot. n. UMU.2014.2108 del 15/10/2014 – *Modalità di pagamento degli aiuti a carico del Feaga e del Feasr*.
- Circolare Agea prot. ACIU.2015.140 del 20/3/2015 - *Reg.(UE) n. 1307/2013 e Reg.(UE) n. 639/2014 – Agricoltore in attività*
- Circolare Agea prot. ACIU.2015.141 del 20/3/2015 *Riforma PAC – DM 12 GENNAIO 2015 N. 162 relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020 – Piano di coltivazione*

- DM Mipaaf Prot. N. 162 del 12 gennaio 2015 – *Semplificazione della gestione della PAC 2014-2020*;
- DM Mipaaf Prot . N. 3741 del 20 giugno 2014 - *Ripartizione della dotazione finanziaria 2015*;
- Circolare AGEA ACIU.2015.305 del 02 luglio 2015 - *Modalità e condizioni per l'accesso ai contributi comunitari per le assicurazioni*;
- Istruzioni O.P. Agea n. 34 del 14 luglio 2015 - OCM unica Reg. CE n. 1308/2013. Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per la presentazione delle richieste agli aiuti comunitari per le assicurazioni sulla vite da vino per il raccolto 2015.
- Circolare AGEA ACIU.2015.355 del 31 luglio 2015 - Modalità e condizioni per l'accesso ai contributi comunitari per le assicurazioni - Modificazioni alla Circolare Agea Prot. n. ACIU.2015.305 del 2 Luglio 2015 ;
-
- Circolare AGEA ACIU.2015.406 del 15 settembre 2015 - Programma Nazionale di sostegno del settore vitivinicolo di cui all'art. 49 del Reg. (UE) n. 1308/2013. Modalità e condizioni per l'accesso ai contributi comunitari per le assicurazioni - Modificazioni alla Circolare Agea Prot. n. ACIU.2015.305 del 2 Luglio 2015 e alla Circolare Agea Prot. ACIU.2015.355 del 31 luglio 2015;
-
- Circolare AGEA ACIU.2015.429 del 30 settembre 2015 - Modalità e condizioni per l'accesso ai contributi comunitari per le assicurazioni - Modificazioni alla Circolare Agea Prot. n. ACIU.2015.305 del 2 Luglio 2015 e alla Circolare Agea Prot. ACIU.2015.355 del 31 luglio 2015 e alla Circolare Agea Prot. ACIU.2015.406 del 15 settembre 2015

2. Premessa

A partire dal 1° gennaio 2015, la copertura assicurativa agevolata dei rischi agricoli è effettuata nell'ambito della misura 17.1 – Gestione del Rischio del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN), così come previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013 e nell'ambito del programma nazionale di sostegno del settore vitivinicolo, ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013. Le suddette misure si aggiungono agli analoghi preesistenti interventi del Fondo di solidarietà nazionale.

Dalla corrente campagna agraria, pertanto, i produttori dispongono dell'opportunità assicurativa del raccolto dell'uva da vino per la copertura dei rischi aziendali ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) n. 1308/2013.

La gestione della misura sopra indicata è eseguita nell'ambito del Sistema integrato di gestione dei rischi (SGR), istituito dall'art. 11 del DM 12 gennaio 2015 n. 162, all'interno del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN).

Il documento fondamentale e indispensabile ai fini della stipula della polizza assicurativa è rappresentato dal Piano assicurativo individuale (PAI).

Possono accedere al pagamento del sostegno per l'assicurazione del raccolto 2015, i viticoltori che abbiano definito ed aggiornato il Piano Colturale aziendale e il Piano Assicurativo Individuale (PAI) e che stipulino polizze assicurative o aderiscano a polizze assicurative collettive.

3. Definizioni

- **BENEFICIARIO:** persona fisica o giuridica, che presenta una domanda ed è destinatario dell'aiuto;
- **OP AGEA :** Organismo Pagatore AGEA avente sede in via Palestro 81 00185 Roma;
- **CUAA:** Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole; è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.
- **CAA:** Centri Autorizzati di Assistenza Agricola;
- **S.I.G.C.** (Sistema Integrato di Gestione e Controllo): Il Reg. (UE) n.1306/2013 del Consiglio, e successive modifiche ed integrazioni ha istituito un sistema integrato di gestione e controllo di taluni regimi di aiuti comunitari al fine di utilizzare mezzi tecnici e metodi di gestione e controllo appropriati alla complessità e numerosità delle domande di aiuto;
- **SIAN :** Sistema Informativo Agricolo Nazionale;
- **GIS:** Sistema informativo geografico che associa e riferisce dati qualitativi e/o quantitativi a punti del territorio. Nell'ambito del SIGC l'Unione Europea ha promosso e finanziato un sistema informativo, finalizzato a fornire agli Stati membri uno strumento di controllo rapido ed efficace da applicare ai regimi di aiuto per superfici;
- **PAI:** Piano Assicurativo Individuale
- **MANIFESTAZIONE D'INTERESSE:** manifestazione di interesse ai sensi dell'avviso pubblico 7103 del 31 marzo 2015, successivamente sostituito dall'avviso pubblico n. 9371 del 7 maggio 2015.
- **SGR :** Sistema Gestione del Rischio del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN), così come previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013

4. Controlli

Il pagamento del contributo è subordinato al previo accertamento, nell'ambito del Sistema Integrato di Gestione e Controllo, dei requisiti soggettivi del viticoltore per l'ammissibilità a contributo della

polizza, i cui dati sono stati acquisiti nel SGR; in particolare, alla corrispondenza al Piano assicurativo agricolo annuale.

Per ottenere il pagamento del contributo quindi il viticoltore deve:

- aver stipulato una polizza assicurativa avente durata annuale e che copra i rischi contemplati dal piano assicurativo nazionale 2015 approvato con DM 10 marzo 2015 n. 5447 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali.
- possedere il requisito di agricoltore in attività, ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013, secondo quanto disposto dalla circolare AGEA prot. n. ACIU.2015.140 del 20 marzo 2015.
- aggiornare il proprio fascicolo aziendale presso l'Organismo pagatore territorialmente competente in base alla propria sede legale/residenza, con particolare riferimento all'inserimento della PEC aziendale e alle informazioni costituenti il patrimonio produttivo;
- predisporre il piano di coltivazione secondo le modalità previste dalla circolare AGEA prot. n. ACIU.2015.141 del 20 marzo 2015, indicando, tra l'altro, le coltivazioni che saranno oggetto di assicurazione nonché la presenza di eventuali superfici interessate da coltivazioni non produttive;
- scaricare dal sistema SIAN il Piano assicurativo individuale (PAI) aggiornato.

Ai sensi dell'art. 14, del DM 12 gennaio 2015 n. 162, la produzione da assicurare (quantità massima) con le polizze agevolate è calcolata sulla base della resa media individuale. Le quantità assicurabili sono quelle realmente ottenibili dagli appezzamenti assicurati e non devono essere superiori alla produzione media individuale del viticoltore.

L'Organismo Pagatore AGEA effettua inoltre controlli sistematici sulle domande di aiuto, finalizzati ad accertare:

- la presenza di una polizza assicurativa conforme alle prescrizioni e della relativa quietanza entro i termini stabiliti;
- la presenza del Piano Assicurativo Individuale allegato alla polizza sottoscritta e i controlli effettuati su di esso nell'ambito del Sistema di Gestione dei Rischi;
- presenza della dichiarazione di vendemmia e produzione per la precedente vendemmia nelle regione di riferimento delle polizze assicurative.

Le domande presentate saranno inoltre oggetto di ulteriori controlli campionari, come previsto dalla normativa comunitaria, che potranno essere effettuati anche dopo il pagamento dell'aiuto stesso.

5. Comunicazioni relative al procedimento di ammissibilità all'aiuto

L'OP AGEA - in ossequio al Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 - s.m.i. - che prevede che le pubbliche amministrazioni utilizzino le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza e semplificazione - provvede a dare comunicazione ai viticoltori richiedenti in merito all'accoglimento delle domande di aiuto di accesso ai contributi comunitari per le Assicurazioni sulla vite da vino, tramite pubblicazione di apposita informativa sui portali AGEA e SIAN, accessibili anche ai CAA .
L'OP AGEA, pubblica sul portale AGEA e SIAN l'elenco delle domande ammesse al contributo, anche sulla base della graduatoria definita seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande stesse.

6. Modalità di calcolo e pagamento dell'aiuto

L'aiuto complessivamente riconoscibile corrisponde ad una quota percentuale del premio determinato nell'ambito dell'SGR come stabilito dalle Circolari ACIU.2015. 305 del 2/7/2015 e ACIU.2015. 429 del 30/9/2015.

Tale percentuale è definita, per ciascuna tipologia di polizza, come segue:

- per le polizze con soglia di danno il contributo massimo è pari al 65% della spesa ammessa.

Qualora le risorse finanziarie disponibili per il Programma nazionale di sostegno del settore vitivinicolo non siano sufficienti a soddisfare l'intero fabbisogno di spesa, le domande e relative polizze non finanziate con risorse comunitarie FEAGA trovano copertura nell'ambito del FEASR. L'Organismo Pagatore Agea, secondo quanto definito nella circolare ACIU 2015.305 del 02 luglio 2015, procederà all'erogazione del contributo seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande nel proprio sistema informativo e a parità di data in ordine crescente di spesa ammessa, fino all'esaurimento delle risorse assegnate. A tal fine, all'approssimarsi dell'esaurimento delle risorse assegnate, è possibile "scorrere" l'ordine di presentazione delle domande per garantire il pieno utilizzo delle risorse.

7. Termine di conclusione del procedimento e pagamento

L'aiuto viene direttamente pagato al viticoltore richiedente, anche in caso di polizze collettive. L'importo dell'aiuto, nei limiti massimi sopra indicati, è erogato al produttore assicurato entro il **15 ottobre 2015**.

8. Certificazione antimafia

Ai sensi di quanto disposto dal D.LGS. 6 settembre 2011 N. 159 e il D.LGS. 15 novembre 2012 N. 218 in materia di comunicazioni ed informazioni antimafia, qualora l'importo dell'aiuto richiesto sia superiore ai 150.000,00 euro, la Pubblica Amministrazione è tenuta alla verifica della presenza di una idonea certificazione antimafia (certificato rilasciato dalla Prefettura).

L'interessato, avrà compilato, sottoscritto e consegnato all'Organismo Pagatore Agea idonea dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio, secondo la modulistica allegata alla presente circolare, articolata in:

- copia modello dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di commercio redatta dal rappresentante legale (all.ti 1e 2);
- copia della dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi aventi la maggiore età e che risiedono nel territorio dello Stato (all.3).

Qualora il viticoltore aderisca ad un CAA, avrà consegnato presso il CAA stesso l'autodichiarazione, che dovrà essere conservata nel fascicolo della domanda. Il CAA dovrà inserire nel SIAN l'autodichiarazione in formato immagine.

Qualora il viticoltore non aderisca ad un CAA, avrà fatto pervenire l'autodichiarazione all'Organismo Pagatore AGEA.

A norma dell'art. 86, comma 3, del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., il rappresentante legale ha l'obbligo di trasmettere alla Prefettura che ha rilasciato l'informativa antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione della compagine societaria e/o gestionale dell'impresa, entro il termine di trenta giorni dall'avvenuta variazione. Ha, altresì, l'obbligo di informare Agea, così che si possa provvedere tempestivamente alla richiesta di una informativa antimafia aggiornata.

9. Modalità di pagamento dell'aiuto

Ai sensi della legge 11 novembre 2005, n. 231, così come modificata dall'art.1, comma 1052, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, i pagamenti agli aventi titolo delle provvidenze finanziarie previste dalla Comunità europea la cui erogazione è affidata all'AGEA, nonché agli altri organismi pagatori riconosciuti ai sensi del regolamento (CE) n. 1663/95 della Commissione, del 7 luglio 1995, sono disposti esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali che dovranno essere indicati dai beneficiari e agli stessi intestati. Gli accrediti disposti (...) hanno per gli organismi pagatori effetto liberatorio dalla data di messa a disposizione dell'Istituto tesoriere delle somme ivi indicate.

Il beneficiario che richiede l'aiuto deve indicare obbligatoriamente, pena la irricevibilità della domanda, il codice IBAN, cosiddetto identificativo unico, composto di 27 caratteri, tra lettere e numeri, che identifica il rapporto corrispondente tra l'Istituto di credito e il beneficiario richiedente l'aiuto.

Il beneficiario è tenuto al rispetto di obblighi di condotta diligente, volti a favorire l'efficiente funzionamento ed utilizzo dei servizi e degli strumenti di pagamento e, pertanto, ha l'onere di assicurare:

- il regolare funzionamento e la conforme attività del conto corrente bancario indicato in domanda su cui dovranno transitare i pagamenti eseguiti da Agea;
- la correttezza, completezza e vigenza del codice IBAN e dei riferimenti bancari indicati in domanda;
- l'esattezza dei dati relativi alla propria identità e alla titolarità del conto bancario fornito ai fini dell'erogazione;
- la comunicazione di eventuali variazioni che possono riguardare i riferimenti bancari; l'inattività e/o chiusura del conto corrente bancario; la documentazione attestante la titolarità del conto corrente bancario

La mancata o errata comunicazione del codice IBAN da parte del beneficiario che, si ricorda, è un requisito obbligatorio previsto dalla legge, costituendo un motivo ostativo al pagamento, non può comportare alcuna imputazione di responsabilità in capo all'OP Agea, nel caso del mancato pagamento dell'aiuto.

Nel caso in cui il richiedente abbia conferito il mandato di rappresentanza, sarà cura dello stesso Centro di assistenza agricola (CAA) far sottoscrivere la dichiarazione di assunzione di responsabilità da parte del produttore circa la veridicità ed integrità della documentazione prodotta, nonché dell'obbligo di comunicare eventuali variazioni di dati, fornendo, contestualmente, la certificazione aggiornata rilasciata dall'Istituto di credito.

Tale documentazione dovrà essere conservata nel fascicolo aziendale.

Nel caso in cui il produttore non abbia conferito mandato di rappresentanza, dovrà presentare direttamente all'Organismo pagatore AGEA, il *“modello per la comunicazione del codice BIC-IBAN”*.

L'assenza del *“modello per la comunicazione del codice BIC-IBAN”* impedisce la corresponsione degli aiuti.

Si raccomanda agli Enti ed Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti della presente informativa nei confronti di tutti gli interessati.

Le presenti istruzioni vengono pubblicate sul sito dell'AGEA (www.agea.gov.it)

Il Titolare

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE
DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
(Modello per Società - D.p.R. n. 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ Prov. (___) cap _____ in via _____ n° _____
indirizzo PEC _____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale della Società _____ che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ come segue:

Dati identificativi della Società:

Numero di iscrizione: _____
Data di iscrizione: _____
Forma giuridica: _____
Estremi dell'atto di costituzione _____
Capitale sociale _____
Durata della società _____
Oggetto sociale: _____
Codice fiscale/P.I. _____
Sede legale: _____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti:
(vedi schema allegato n. 4)

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

(firma per esteso e leggibile)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE
DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
(Modello per Ditta individuale - D.p.R. n. 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a in..... il.....
residente a Prov. (...) cap.....in via.....n°.....,
indirizzo PEC

**a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di
dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,**

DICHIARA

In qualità didell'impresa.....che la stessa è
regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura di.....come segue:

Numero di iscrizione:

Data di iscrizione:

Forma giuridica:

Oggetto sociale:

Codice fiscale/P.I.

Sede legale:

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui
all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di
liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla
legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data
odierna.

DICHIARA

infine, che l'impresa non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

(firma per esteso e leggibile)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI
(D.P.R. n. 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____
 nato/a a _____ Prov. (__) il _____ residente a _____ via/piazza _____ n. _____
 in qualità di _____
 della società _____
 indirizzo PEC _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del d.lgs n. 159/2011 e s.m.i., di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età e che risiedono nel territorio dello Stato:

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

 firma per esteso e leggibile